

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, PRIVACY, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LAVORO" DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G02393 del 04 marzo 2020, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Provvedimenti disciplinari, privacy, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi", le cui funzioni consistono in:

- assicura le competenze previste dall'art. 394 del regolamento regionale n. 1 del 2002, in materia di provvedimenti disciplinari e in particolare:
 - cura il coordinamento e la consulenza alle strutture della Giunta per l'applicazione della normativa sulla gestione dei procedimenti disciplinari finalizzata all'irrogazione delle sanzioni di minore gravità;
 - cura i procedimenti disciplinari per l'irrogazione di sanzioni di maggior gravità fino alla proposta di sanzione;
 - cura l'esecuzione dei giudicati in materia disciplinare;
 - cura la fase esecutiva dei provvedimenti disciplinari e l'eventuale contenzioso;
 - cura l'applicazione della normativa in materia di misure sospensive cautelari;
- provvede al monitoraggio dei procedimenti disciplinari e penali a carico dei dipendenti della Giunta;
- assicura le competenze previste dall'art. 390 del regolamento regionale n. 1 del 2002, relativamente alle attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie del lavoro; in particolare:
 - Studio dei ricorsi e delle sentenze inviati dall'Avvocatura Regionale al fine di esprimere le valutazioni circa l'opportunità della costituzione in giudizio dell'Amministrazione e della predisposizione delle impugnative davanti agli organi giurisdizionali;
 - Predisposizione delle relazioni necessarie per la costituzione dell'Amministrazione nei giudizi anche cautelari e d'urgenza;
 - Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato;
 - Predisposizione delle dichiarazioni della Regione Lazio, quale terzo pignorato sulla base dei dati contabili forniti dalla competente Area del Trattamento Economico, predisposizione del mandato speciale per la rappresentanza dell'Ente e partecipazione alle relative udienze;
 - Studio ed interpretazione delle sentenze provvisoriamente esecutive o passate in giudicato al fine di fornire supporto alle Aree competenti per l'esecuzione dei giudicati;
 - Raccordo con gli avvocati incaricati della difesa dell'Amministrazione sia dell'Avvocatura Regionale che del libero Foro al fine di garantire l'ottimale rispetto delle scadenze processuali;
 - Gestione della raccolta degli atti relativi al contenzioso corrente, nonché raccolta delle sentenze favorevoli all'Amministrazione nelle varie materie oggetto di contenzioso utili ai legali incaricati della difesa in giudizio dell'Amministrazione;
 - Supporto e assistenza nelle attività connesse al tentativo di conciliazione delle controversie individuali di lavoro;
 - Esecuzione dei giudicati in materia di gestione giuridica del personale della Giunta regionale;

- Fornisce supporto, su richiesta, all'Avvocatura regionale per la predisposizione di provvedimenti autorizzativi (liti attive e passive, costituzioni di parte civile nell'ambito di procedimenti penali dove figure quale parte offesa la Regione Lazio).

- Provvede a fornire assistenza consulenza giuridico legale alle Aree della Direzione.

- Fornisce supporto per la predisposizione di provvedimenti di nomina per l'esercizio di funzioni sostitutive di commissario ad acta in ottemperanza di giudicati, d'intesa con la Direzione competente per la preventiva attività istruttoria.

- Assicura il supporto tecnico-organizzativo alla Commissione per la tutela legale di cui all'art. 285 del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche e integrazioni.

- Provvede al rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente, laddove il procedimento di responsabilità civile, amministrativa e penale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del proprio servizio o all'adempimento dei propri compiti di ufficio, si sia concluso con provvedimento assolutorio pieno passato in giudicato.

- Cura tutta l'attività che precede la valutazione definitiva della Commissione, in particolare mediante l'istruttoria di ogni istanza pregressa e successiva all'istituzione della Commissione con l'esame e l'accertamento puntuali della ricorrenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente e provvede alla fase attinente alla liquidazione delle istanze ritenute ammissibili.

- Monitoraggio della normativa e della giurisprudenza in materia di rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici anche in relazione ad analoghi istituti del lavoro.

- Attua per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione; e svolge tutte le competenze demandate all'ufficio di disciplina dalle disposizioni in materia di anticorruzione e da quelle derivanti dall'applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- Cura l'attuazione della normativa in materia di responsabilità dirigenziale, attivandosi anche per la costituzione del Comitato dei Garanti del quale assicura il funzionamento e la segreteria;

- Cura, in raccordo con l'Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia l'attività normativa nelle materie di competenza;

- Svolge attività di studio ai fini dell'emanazione di direttive nelle materie di competenza per assicurare la conformità nella gestione delle stesse da parte delle strutture della Giunta;

- Provvede all'anagrafe delle prestazioni e cura l'attuazione delle disposizioni relative agli incarichi extra istituzionali ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001;

- Cura l'anagrafe degli incarichi e delle nomine negli enti pubblici e privati e la relativa banca dati;

- Cura l'attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali anche mediante l'emanazione di direttive nonché il coordinamento e la consulenza a favore delle strutture della Giunta per l'applicazione della normativa sulla privacy;

- Supporta il Direttore nello svolgimento delle ulteriori attività di propria competenza ai sensi della legge regionale n. 6/2002 e del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche e integrazioni.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la

durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di laurea.

Costituisce un ulteriore eventuale elemento di valutazione la laurea in giurisprudenza.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie oggetto dell'incarico.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Provvedimenti disciplinari, privacy, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13^a mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo anno e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà **tassativamente pervenire** in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Nel caso di domanda presentata con raccomandata a/r **farà fede** la data del timbro dell'Amministrazione regionale ricevente. In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto in caso di posta certificata, "Incarico di dirigente dell'Area "Provvedimenti disciplinari, privacy, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi",

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro Bacci)